

Il coraggio di un gesto che non scuote solo la Chiesa

Virman Cusenza

Un gesto dirompente e coraggioso, moderno ancorché antichissimo. Le dimissioni di Papa Ratzinger sono l'opposto del celestiniano rifiuto per viltade. La scelta di un intellettuale piegato dagli anni ma anche la consapevolezza che la Chiesa, oltre ad un indiscusso magistero dottrinale, deve adesso avere uno slancio pastorale che ha bisogno di gambe più salde per spiegare meglio il suo cammino. Quasi un subliminale invito all'istituzione millenaria affinché riveda l'elezione a vita al soglio di Pietro, alla stregua di altre assai più terrene istituzioni presidenziali. Perché lo ha fatto Ratzinger? Per passare in pace gli anni che gli restano da vivere, come ingenerosamente è stato detto ieri davanti alla bomba mediatica?

Continua a pag. 18



► Benedetto XVI lascia il pontificato a fine mese: «Sento l'età, non ho più le forze»
► Il Vaticano: addio deciso da mesi. Conclave a marzo. Il peso degli ultimi scandali

Quello che è stato Ratzinger l'innovatore incompreso

Lucetta Scaraffia

Chi non ha mai capito la portata innovativa della figura e del pontificato di Joseph Ratzinger, e ha continuato a vederlo e a interpretare le sue parole e le sue azioni come prova di conservatorismo e rifiuto del nuovo, è stato smentito clamorosamente dalle sue improvvise e imprevedute dimissioni, una innovazione assoluta. Oltre che uno straordinario gesto di umiltà e di amore per la Chiesa. Perché Joseph Ratzinger è stato per molti versi nuovo: non c'era mai stato, almeno negli ultimi secoli, un Papa che fosse anche un grande intellettuale, capace di offrire interpretazioni nuove del momento storico che la Chiesa attraversava e proporre coraggiose vie di intervento per i cattolici.

Continua a pag. 18

Quello che sarà Portare il Vangelo nel segno della modernità

Franco Garelli

È un grande atto di umiltà e di onestà, ma nello stesso tempo anche di enorme fiducia nelle risorse della Chiesa, quello compiuto ieri da Benedetto XVI, con l'annuncio delle sue dimissioni da Pontefice. Una dichiarazione che ha colto di sorpresa sia la Curia romana sia il mondo intero; non ha di fatto precedenti nella storia millenaria della chiesa (perché il caso di Celestino V era diverso); spinge i credenti a chiedersi sin dove si spinga l'azione dello Spirito Santo nell'accompagnare la vita della Chiesa e degli uomini. Un Papa che risponde anzitutto a Dio e alla sua coscienza, che si dimette perché avverte che gli mancano le forze per portare avanti un compito sovrumano.

Continua a pag. 18



Il fulmine che ha colpito ieri la cupola di San Pietro

Il successore Da Scola a Ouellet, corsa a otto

Franca Giansoldati

Benedetto XVI «naturalmente non parteciperà al conclave». Forse non c'era nemmeno bisogno di precisarlo ma il portavoce vaticano, padre Federico Lombardi, ci tiene a sottolineare che Joseph Ratzinger si limiterà

ad osservare da lontano ciò che avverrà tra le volte michelangiolesche della Sistina, dopo l'extra omnes. Fino all'avvenuta elezione del suo successore resterà a Castel Gandolfo senza minimamente interferire sulle operazioni, sui conciliaboli, sulle riflessioni private.

Continua a pag. 5

L'intervista/1 Il cardinale Vallini: «Sorpresa e grande rispetto»

Lombardi a pag. 9

L'intervista/2 Kung: «Scelta di valore rivoluzionario»

Rauhe a pag. 7

La politica Effetti diversi sulla campagna elettorale

Ajello a pag. 11

Il ricordo Questi 7 anni nel momento più difficile

Giorgio Napolitano

Non esito a confessare che una delle esperienze più belle che hanno caratterizzato il mio settennato è stato proprio il rapporto con Benedetto XVI. Abbiamo scoperto significative affinità, abbiamo vissuto un sentimento di grande e reciproco rispetto. Ma c'è di più, qualcosa che ha toccato le nostre corde umane, e io per questo gli sono molto grato: abbiamo cioè trascorso insieme momenti caratterizzati da tanta semplice umanità. Ci siamo sentiti in un certo senso vicini, anche perché chiamati a governare delle realtà incomparabili, ma entrambe complesse. Il Papa naturalmente, oltre a essere un "capo di Stato", è anche e soprattutto guida della Chiesa universale.

Continua a pag. 18

Bogliolo, Cacace, Cirillo, Conti, Ferzetti, Guarnieri, Lombardo Pijola, Massi, Minore e Zichittella da pag. 2 a pag. 11

Uliveto e Rocchetta



Acque della Salute

Fazio: «Crozza senza bavagli»

ROMA «Completa libertà per Maurizio Crozza» a Sanremo. Parola di Fabio Fazio, che dopo le polemiche dei giorni scorsi su Festival e campagna elettorale mette le mani avanti sulla partecipazione del comico. «Non so nemmeno cosa dirà», aggiunge il conduttore. Ma il direttore di Raiuno, Giancarlo Leone, prova a rassicurare: «Non sarà la festa dell'Unità». Ad aumentare la temperatura ci si è messo anche il sospetto che Crozza, ospite del debutto, possa accennare al Papa dimissionario (Ratzinger è uno dei suoi cavalli di battaglia). Ospite anche una coppia gay in procinto di sposarsi.

Molendini, Orlando e Vacalebre alle pag. 26 e 27

SCORPIONE NUOVE EMOZIONI



Buongiorno Scorpione! A Sanremo canteranno anche la vostra canzone. Siete voi che avete Nettuno, astro della musica e del canto, nella postazione migliore, insieme alla Luna vi porta anche nuove, improvvise e inattese emozioni d'amore. Saturno avrà in questi giorni aspetti diretti con Mercurio, Marte e Plutone - transiti che vi riportano alla ribalta del successo professionale. Auguri!

L'oroscopo a pag. 37

RATA BASSOTTA, LA FORMULA DEL PRESTITO GENIALE.

RATA BASSOTTA®
il prestito in piccole rate

PRESTITI FINO A €75.000

800 91.90.90 iblbanca.it

IBL Banca GRUPPO BANCARIO

Message pubblicitario con finalità promozionale. È possibile prendere visione delle condizioni economiche e contrattuali prima della conclusione del contratto attraverso il modulo "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibile c/o le filiali IBL Banca. Finanziamenti concessi previa istruttoria di IBL Banca o di altro istituto erogante.

* Prezzi promozionali: nelle Marche € 0,80. • Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Brindisi, Lecce e Taranto Il Messaggero + Quotidiano € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40. In Umbria e Abruzzo Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,20. Nel Molise: Il Messaggero + Quotidiano del Molise € 1,20. Nella provincia di Reggio Calabria Il Messaggero + La Gazzetta del Sud € 1,00